



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

Circolare n. 8

Ist. Omnicomprensivo Statale " P.G. Castelli" - Carpino
Prot. 0006499 del 02/09/2026
VI-9 (Uscita)

Al personale Docente e ATA
Ai genitori/tutori e agli alunni/studenti

Alla DSGA

Oggetto: DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CALDO – FASE INIZIALE DELL'ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

PREMESSA

Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 impone la valutazione su tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli alunni. A questo quadro si aggiunge il **Protocollo quadro per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi legate alle emergenze climatiche negli ambienti di lavoro**, recepito con **D.M. 9 luglio 2025, n. 95**, che rafforza la necessità di una gestione strutturata delle condizioni climatiche avverse.

Il Protocollo parte dal riconoscimento che i cambiamenti climatici determinano nuove e ulteriori esposizioni per la salute e la sicurezza dei lavoratori e sollecita l'adozione di misure organizzative e preventive adeguate ai diversi settori e contesti lavorativi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il documento ricevuto dal Responsabile SPP d'Istituto, Dottor Lazzaro Palumbo, prot. 6475 del giorno 01/09/2026, *“Indicazioni operative per la prevenzione e la gestione dei rischi derivanti da elevate temperature e ondate di calore negli edifici scolastici – a.s. 2026/2027”*.

CONSIDERATO che il rischio microclimatico e quello derivante dall'esposizione a condizioni termiche particolarmente gravose non possono essere ignorati semplicemente perché la scuola non appartiene ai settori tradizionalmente considerati essere maggiormente esposti al caldo, come edilizia o agricoltura, perché anche negli edifici scolastici le condizioni reali possono variare e incidere sulla vivibilità degli spazi in presenza di caldo eccessivo, esposizione solare delle aule, assenza di schermature, finestre insufficienti, coperture fortemente irradiate, laboratori, locali tecnici, palestre, cortili, ecc.

PRESO ATTO che una temperatura elevata rilevata dal termometro non è la sola, sufficiente a descrivere il rischio in quanto occorre considerare anche l'umidità, l'irraggiamento solare, la ventilazione, le caratteristiche dell'edificio, la durata dell'esposizione, il tipo di attività svolta, la possibilità di effettuare pause, la disponibilità di acqua, ecc.

CONSULTATO per le vie brevi il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza d'Istituto, Prof. Michele Aucello.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

DISPONE

- 1) In vista dell'apertura della Scuola, i collaboratori scolastici devono verificare:**
 - effettiva funzionalità di apertura delle finestre;
 - possibilità di realizzare adeguato ricambio d'aria;
 - presenza di ventilazione naturale;
 - dove presenti i condizionatori, se funzionanti;
 - funzionamento degli impianti idrici presenti;
 - assenza di ostacoli che impediscano il corretto ricambio dell'aria;
 - eventuale necessità di interventi manutentivi.
- 2) I collaboratori scolastici sono tenuti a:**
 - riprogrammare le attività fisicamente più impegnative nella prima mattina anticipando l'orario di servizio;
 - evitare le attività più gravose nelle ore maggiormente calde;
 - organizzare adeguate pause di recupero;
 - bere adeguatamente durante le attività lavorative;
 - evitare l'esposizione diretta al sole;
 - programmare le pulizie straordinarie e movimentazione di arredi nella prima mattinata, anticipando l'orario di servizio.
- 3) Riduzione della mattinata scolastica per gli alunni, così come deliberato dagli organi collegiali il 1° settembre 2026.**
- 4) Favorire pause aggiuntive, se necessario, durante le lezioni e frequente assunzione di acqua (tutti devono arrivare a scuola muniti di borraccia piena d'acqua fresca).**
- 5) Prestare particolare attenzione a:**
 - Debolezza, stanchezza improvvisa, cefalea;
 - Vertigini, nausea, crampi muscolari;
 - sudorazione intensa;
 - difficoltà di concentrazione;
 - disorientamento o confusione;
 - alterazione dello stato di coscienza
- 6) Procedura di emergenza in presenza di sintomatologia grave per colpo di calore**
 - riconoscere una situazione di possibile malessere;
 - allertare gli addetti al primo soccorso;
 - contattare il Numero Unico di Emergenza 112 se necessario;
 - evitare comportamenti improvvisati;
 - fornire ai soccorritori le informazioni necessarie;
 - segnalare successivamente l'evento secondo le procedure interne.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA, Prof.ssa Rosa Battista